

Dopo gli attacchi del Comune e la minaccia di assemblea i sindacati spiegano cifre e date

Vigili urbani: in piazza se precettati

Polemica accesa ma per la notte di Capodanno saranno in servizio

di ANDREA GUALTIERI

I VIGILI urbani rispettano al mittente le accuse: non sono loro a intralciare la festa di piazza di capodanno. «Semmai sono i dirigenti comunali che non hanno fatto il loro lavoro pianificando il servizio», precisano stizziti i sindacalisti della polizia municipale. Stanotte saranno al loro posto, per garantire nonostante tutto che il concerto di Gigi D'Alessio avvenga senza intralci. Ma la vertenza con l'Amministrazione comunale è tutt'altro che chiusa. «Se verranno precettati risponderemo la legge, ma a gennaio si discuterà ancora di questa vicenda», spiegano di questa vicenda i dirigenti di questa vicenda. Luca Vincenzo La Cava, Lucio Caruso e Nicola Cilio, responsabili di quattro sigle sindacali che rappresentano il novanta per cento dei vigili cosentini, fionda a loro nella sede del sindacato Sultrim, spiegare il punto di vista delle guardie municipali nella vertenza nata attorno al ce-

tra in anticipo sui concordi il bilancio non è florido, quindi il 20 dicembre, nel corso di una discussione informale con l'assessore Ambrogio abbiamo chiesto un tavolo ufficiale. Ci è stato dato appuntamento per il pomeriggio del 28. Quella data è poi scattata di un giorno. Ma anche il 29 l'incontro è salito».

A questo punto i vigili hanno deciso di far valere le proprie ragioni. E hanno fissato cinque ore di assemblea (ce ne spettano 12 all'anno) spiegano) per la notte di capodanno. Un'iniziativa che è stata presa come una sfida da Palazzo dei Bruzi. «Nessuna sfida», replicano i vigili. E nemmeno sulle cifre ci si trova in sintonia. «Abbiamo



I rappresentanti sindacali dei vigili urbani spiegano ai giornalisti le loro ragioni

circa 60 le «one-stop» annuali, quello scorso anno: 500 euro per ogni vigile, il venti per cento in più per un istruttore, 650 euro per un vice comandante e 400 per il resto del personale, cioè elettricista e roboti alla manutenzione». Il totale, per 43 dipendenti, si aggira, secondo i vigili, attorno ad una spesa di ventimila euro più gli oneri riflessi, cioè le tasse a carico dell'ente. E a proposito di tasse, i vigili ci tengono a sottolineare che le cifre sono korda. A loro non sarebbero andati in tasca più di trecento euro. «E si tratta di gestire un flusso straordinario di trentamila persone», commentano. Ora invece, se il questore li inserirà tra gli operatori di pubblica sicurezza, avranno pochi spiccioli. Ma alla festa ci saranno.

Manifestazione di chiusura con laboratori, tombolata e festa

La Città dei ragazzi saluta il 2006

di PATRIZIA NAPOLI

LA CITTÀ dei Ragazzi saluta l'anno vecchio all'insegna di una tradizione che si va consolidando, quella che unisce il divertimento per i bambini presenti alla festa "2007, il Capodanno dei bambini" e la solidarietà verso i più sfortunati, stavolta Emergency e le vittime di guerra. Così da un lato, Babbo Natale e suoi simpatici amici, il folletto Trok, la renna Alfredo e la collega Befana in persona, protagonisti dello spettacolo teatrale "Babbo Natale e il mistero della lista scomparsa" portato in scena dalla compagnia casertana "La Mansarda", dall'altro il banchetto con i volontari di Emergency della sede di Cosenza a distribuire gadget e informazioni agli interessati. In mezzo ricca merenda, laboratori artistici per i piccoli sul tema del Natale e, gran finale, tombolata a premi.

«Questa formula», ha spiegato Dora Ricca, responsabile delle attività alla Città dei Ragazzi, «ricade un po' il Capodanno in piazza cittadino con gli opportuni correttivi, ma include un'attenzione speciale per il mondo della solidarietà».

Nel due anni precedenti ha agito - abbiamo promosso un progetto di beneficenza per i bambini palestinesi e un altro per i bambini del Mezzogiorno, ottenendo discreti risultati. Quest'anno c'è Emergency, i bambini hanno apprezzato l'iniziativa riempiendo lo scrigno giallo e partecipando con entusiasmo alle attività. «Lo spettacolo della tombolata e i laboratori sono tutti momenti di socializzazione in cui i veri protagonisti diventano i piccoli. Il nostro lavoro è sempre finalizzato a stimolare la loro creatività e a divertirli tutti insieme». Ed è un lavoro che, grazie all'in-



La festa alla Città dei ragazzi